

“Tavolo Tecnico MUDE”

Gruppo di lavoro standard grafici

(02 dicembre 2014 ore 10:00 – Regione Piemonte – cso Bolzano 44, 7p stanza 713)

Ordine del giorno

- a. *Definizione degli standard grafici da adottare per la rappresentazione degli elaborati grafici da allegare alle istanze digitali del sistema MUDE Piemonte;*
- b. *Varie ed eventuali*

Verbale dell’incontro

Vengono riportati i punti essenziali affrontati nel corso dell’incontro:

- i file relativi agli elaborati grafici sono definiti in formato PDF;
- le quote devono essere sempre presenti nel progetto; concetto di obbligatorietà rafforzato dalla presenza di un layer specifico;
- le quote sono espresse in metri;
- in fase di “stampa” in formato PDF si deve ricondurre il disegno ad un formato A3;
- gli elaborati grafici saranno organizzati in più file contenenti:
 - o prospetti;
 - o piante;
 - o sezioni e particolari costruttivi;
 - o vista di insieme;
 - o vista tridimensionale e rendering;
- la dimensione del singolo file deve essere contenuta in 7Mb;
- la dotazione di strumentazione CAD minima per i professionisti deve operare per livelli;
- all’interno di ogni elaborato grafico NON devono essere inserite immagini, estratti grafici di altri documenti (PRG, cartografia, ...), testi o tabelle;
- evitare di utilizzare il segno grafico “pieno” o “retino solido”;
- utilizzare spessori di linea o retini solo per le murature piene oggetto dell’intervento;
- sono da escludere dai disegni di progetto gli oggetti che NON risultano all’esame istruttorio (arredi, piastrelle, porte, arredi bagno,);

- il “Testalino” deve essere presente su ogni disegno, in modo da assolvere anche a quanto il professionista rilascia al committente e a quanto viene portato in cantiere;
- gli elaborati grafici di progetto devono poter essere consultati da tutti i soggetti interessati e coinvolti nel procedimento edilizio;
- in questa prima fase predisponiamo gli standard solo per la componente edilizia, le restanti componenti relative alle strutture, agli impianti, ... di interesse di Enti terzi coinvolti nel procedimento edilizio (AdE, VVF, Sovrintendenza, ASL, Sismica, Impianti, ...), saranno affrontate e definite successivamente; in ogni caso questi saranno file distinti da quelli del progetto edilizio;
- cambiare il titolo del documento in “Linee guida per la presentazione degli elaborati grafici”;
- ogni partecipante al GdL interviene sulla bozza di documento segnalando le parti che si propone di cancellare o rivedere ed inoltra ai componenti del GdL la sua versione, queste saranno quindi riprese nella nuova versione del documento;
- per il prossimo incontro si propone di simulare quali possono essere gli allegati grafici di una pratica edilizia e utilizzando il sistema codificato previsto nel documento;
- per il prossimo incontro si propone di simulare come si “traduce” in file formato PDF un elaborato grafico realizzato al CAD;
- il file di esempio scaricabile dal sito del MUDE sarà in formato DXF; l’utilizzo di questo template non è obbligatorio, ma è da considerarsi come valido suggerimento su come progettare per chi lo voglia utilizzare.

Varie :

- Necessità per i comuni di dotare i propri istruttori di postazioni di lavoro dotate di doppio monitor da 19”;
- Considerare nelle nostre analisi gli studi di grosse dimensioni che hanno già definito loro standard;

La prossima riunione del GdL CAD è convocata per lunedì 15 dicembre 2014 ore 09:30 in cso. Bolzano 44 (TO), 6p sala Multimediale.